

**INTEGRAZIONE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEI PIANI FORMATIVI
AVVISI E CIA
DISPOSIZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione di For.Te. nella seduta del 3 novembre 2015, con riferimento alle modalità di erogazione dei finanziamenti ha deliberato, ad integrazione di quanto previsto dagli Avvisi e relativo Vademecum 2014, nonché dal Vademecum CIA, che il Soggetto Presentatore dei Piani formativi potrà richiedere al Fondo di erogare una seconda anticipazione fino ad un massimo del 30% dell'importo del finanziamento concesso.

A tal fine, onde vedersi concedere tale anticipazione, dovrà presentare al Fondo apposita istanza corredata da:

a. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'importo richiesto a titolo di 2^a anticipazione. La Fideiussione dovrà essere redatta secondo il modello predisposto dal Fondo, che non può essere modificato in alcuna parte.

Il Soggetto Presentatore potrà in alternativa presentare una Polizza fideiussoria a garanzia dell'intero finanziamento concesso dal Fondo, sin dal momento della richiesta di 1^a anticipazione.

In entrambi i casi la scadenza della polizza deve considerare ulteriori 5 mesi successivi alla data di fine attività prevista. Le uniche fideiussioni accettate dal Fondo saranno quelle rilasciate dai soggetti rientranti nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate dall'IVAS all'esercizio del ramo cauzione aventi sede legale in Italia e/o dagli Intermediari Finanziari iscritti all'Elenco Speciale di cui ex art. 107 del T.U.B. Lgs 385/93 tenuto dalla Banca d'Italia (consultare www.fondoforte.it>accedere ad un finanziamento>avvisi aperti>indicazioni vincolanti per la stipula della fideiussione). Restano attive tutte le altre condizioni previste dal "Vademecum CIA", per quanto riguarda i Piani presentati sui Conti Individuali aziendali, di Gruppo e di Raggruppamento e nel caso degli Avvisi dal "Vademecum per la gestione e rendicontazione dei Piani formativi 2014", ad eccezione di quanto specificato ulteriormente nel penultimo paragrafo della presente disposizione.

b. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. N. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Presentatore, attestante alla data dell'istanza: le ore di formazione già effettivamente erogate e realizzate (sono quindi escluse quelle programmate ancora da erogare); le relative quote di cofinanziamento privato obbligatorio; il numero dei lavoratori formati; le spese sostenute e pagate.

I suddetti dati dovranno corrispondere ad almeno il 70% dei valori dichiarati in sede di presentazione, o quelli risultanti da modifiche in aumento (come nel caso dei Piani Territoriali o dei Piani Settoriali Nazionali) intervenute successivamente o da riparametrazioni autorizzate dal Fondo

La dichiarazione dovrà essere supportata dalla relazione di certificazione della spesa ad opera del RUC incaricato, che dovrà accertare la corrispondenza con l'importo già erogato dal Fondo a titolo di 1^a anticipazione, i costi sostenuti e pagati in riferimento alle voci di spesa previste nel Piano finanziario originario, e la loro ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal "Vademecum 2014" (pagina 35) e dal Vademecum CIA (pagina 16).

A tal fine il Fondo metterà a disposizione attraverso il sito web i format della suddetta documentazione.

c. DURC regolare in corso di validità.

Nel caso in cui la documentazione a corredo della richiesta di 2^a anticipazione sia incompleta e/o non corrispondente ai parametri sopra richiamati, la richiesta sarà respinta dal Fondo.

Nel caso in cui sia stata concessa una seconda anticipazione, non potranno essere concesse proroghe alle scadenze previste per la fine delle attività e per la presentazione della rendicontazione finale.

Il Fondo non accetterà richieste di seconda anticipazione pervenute oltre la comunicazione di fine attività (DTA).

Per quanto riguarda i Piani finanziati a valere sugli Avvisi, a parziale rettifica di quanto disposto dal "Vademecum 2014" (punto 8) la presente disposizione si intende applicabile anche con riferimento alle richieste di 1^a anticipazione inoltrate al Fondo oltre i 3 mesi successivi alla data di avvio attività comunicata. Nella fattispecie, la dichiarazione di cui al punto b) dovrà contenere: i dati relativi all'attività formativa effettivamente erogata; la relativa quota di cofinanziamento privato obbligatorio, nonché le spese effettivamente sostenute e pagate, al momento della richiesta.

La presente disposizione trova applicazione a partire dagli Avvisi 2/14, 3/14 e limitatamente alla 1^a anticipazione, all'Avviso 5/12Ter.

Roma, 6 novembre 2015